

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46

CODICE ENTE N. 11299

10/06/2015

OGGETTO: RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'anno 2015 il giorno 10 del mese di Giugno alle ore 21.15, nella Sede Municipale.

Previo notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **D'URGENZA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri.

	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	SI
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Boerci Manuela	Consigliere	SI
Iodice Raffaele	Consigliere	SI
Lucentini Eolo	Consigliere	SI
Baroni Andrea	Consigliere	SI
Bottazzi Ornella	Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Catalani Pierlucas	Consigliere	SI
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	SI
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	SI
Bettolini Stefano	Consigliere	SI
Presenti n° 13		Assenti giustificati n° 0
		Assenti n° 0
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig.ra Clensi Domizia, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Consigliere Comunale Sig. Iodice Raffaele che, su richiesta del Sig. Sindaco, informa il consesso sull'opportunità che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di usufruire, relativamente alla rinegoiazione dei mutui contratti, concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti, per numero sei mutui aventi importo originario totale pari ad € 1.235.646,74, stipulati in data 01.07.2006 ed aventi scadenza naturale 31.12.2021 al tasso fisso del 4,287.

Le rate semestrali attualmente in ammortamento sono pari ad € 56.266,10.

Le opportunità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti erano 5, prevedevano scadenze tra l'anno 2025 e l'anno 2044 con tassi fissi tra il 3,658 ed il 3,803.

La scelta è ricaduta sull'opzione che prevede scadenza 30.06.2030 e tasso pari a 3,658 ovvero il più conveniente tra quelli proposti.

La rata semestrale post operazione, in scadenza il 31.12.2015, ammonta ad € 29.406,00. Pertanto l'economia risulterà essere pari ad € 26.860,10.

Per l'anno in corso, considerato che alla scadenza del 30.06 verrà corrisposta soltanto la quota interessi per un ammontare di € 14.454,52 si avrà un risparmio di € 41.811,58 che, sommati a quelli in precedenza indicati [€ 26.860,10] consentirà un risparmio complessivo di € 68.671,68.

Per gli anni successivi il "risparmio" annuo ammonta ad € 53.720,20.

Attualmente non è possibile evidenziare la quota interessi e la quota capitale della somma risparmiata in quanto Cassa Depositi e Prestiti renderà disponibile tale dato solo dopo la sottoscrizione dell'atto ovvero il prossimo venerdì 12 giugno.

Attualmente con una nota IFEL è stato comunicato che è in attesa di sottoscrizione un decreto che prevede il libero utilizzo di tutti i risparmi di spesa ottenuti da tale operazione, senza vincoli e il Presidente Fassino, con apposita nota del 09.06.2015 ha confermato l'utilizzazione dei risparmi per la spesa corrente.

Tale opportunità in via del tutto eccezionale sarà prevista solo per l'anno 2015.

Il costo totale mutui passa da € 787.725,40 ad € 896.634,52 ovvero € 108.909,12 in più relativamente ai 9 anni, al lordo di € 41.811,58 di quota capitale non corrisposta a giugno, per una differenza di € 67.097,54 di effettiva maggiore spesa per i 9 anni di allungamento dell'ammortamento dei 6 mutui oggetto di rinegoiazione.

CONCLUSA la relazione introduttiva del Consigliere Comunale Sig. Iodice Raffaele, così come sopra riportato per sunto;

VISTO l'articolo 1, comma 430 e comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n.190;

VISTO l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147bis e l'articolo 183 comma7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL");

VISTA la Circolare della CDP n. 1283 avente ad oggetto: "Rinegoiazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 537 della Legge 23 dicembre 2014, n.190";

VISTO l'Elenco Prestiti, individuato dall'Ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoiazione;

VISTO lo schema di Contratto di Rinegoiazione reso disponibile dalla CDP tramite il suo sito internet;

RITENUTO :

- Che l'operazione di rinegoiazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa;
- Che i prestiti oggetto di rinegoiazione sono quelli individuati nell'elenco prestiti (i "Prestiti rinegoziati);
- Che la stipula del contratto di rinegoiazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui ai Prestiti Originari. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con

il suddetto contratto di rinegoziazione, i termini e le condizioni di cui ai prestiti originari, incluse le originarie destinazioni, che continuano ad essere regolati, per quanto compatibile, dal Decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998 e ss.mm.ii. e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP ovvero dai relativi contratti di prestito;

- che il contratto con la CDP ha per oggetto la rinegoziazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, dei Prestiti concessi dalla CDP ed indicati nell'Elenco Prestiti;
- che i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la "**Data di Scadenza**");
- che i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso fisso indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il "**Tasso di interesse**");
- che il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;
- che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello risultante al 1° gennaio 2015;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 13/03/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 10.04.2015, esecutiva ai sensi di legge;

ACQUISITI i pareri di regolarità contabile e di regolarità tecnica espressi dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alle rispettive competenze, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON n. 9 voti favorevoli, n. // contrari, essendo n. 13 i presenti di cui n. 9 votanti e n. 4 astenuti (Consiglieri Comunali Sigg.ri Catalani Pierluca, Rinaldi Sebastiano, Bettolini Stefano e Clenzi Andrea Angelo)

DELIBERA

- 1) di aderire alla proposta di rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n.1283, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- 2) di autorizzare il Responsabile del servizio finanziario ai successivi adempimenti per addivenire alla rinegoziazione dei prestiti contenuta nel presente provvedimento;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che testualmente recita:

"4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio o della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.";

Con n. 9 voti favorevoli, n. // contrari, essendo n. 13 i presenti di cui n. 9 votanti e n. 4 astenuti (Consiglieri Comunali Sigg.ri Catalani Pierluca, Rinaldi Sebastiano, Bettolini Stefano e Clenzi Andrea Angelo)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 – del TUEL.



Pareri

Comune Di Travacò Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 53

Ufficio Proponente: Ragioneria Economato e Personale

Oggetto: RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria Economato e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/06/2015

Il Responsabile di Settore

Rag. Paola Capettini

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/06/2015

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Paola Capettini

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno **11 GIU 2015** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, **11 GIU 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta



Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
